

Codice A1816B

D.D. 27 novembre 2025, n. 2343

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7782 - Autorizzazione idraulica per interventi di modifiche canale di adduzione e attraversamento in sub alveo con nuovo canale irriguo (C.I. Vigne); realizzazione scogliera protettiva e consolidamento opera di presa (C.I. Prati Nuovi); modifica e consolidamento opera di presa e realizzazione scala ittiofauna (C.I. Piana). Demanio idrico fluviale: CNSPA335 concessione demaniale per att...



ATTO DD 2343/A1816B/2025

DEL 27/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7782 – Autorizzazione idraulica per interventi di modifiche canale di adduzione e attraversamento in sub alveo con nuovo canale irriguo (C.I. Vigne); realizzazione scogliera protettiva e consolidamento opera di presa (C.I. Prati Nuovi); modifica e consolidamento opera di presa e realizzazione scala ittiofauna (C.I. Piana). Demanio idrico fluviale: CNSPA335 concessione demaniale per attraversamento in sub alveo con nuovo canale irriguo (C.I. Vigne). Interventi eseguiti nel torrente Casotto in comune di Torre Mondovì e San Michele Mondovì (CN).
RICHIEDENTE: Consorzio Irriguo di II Grado Ellero – Corsaglia – Casotto, con sede in MONDOVI', Via G. B. Cottolengo 13.

Premesso che:

- il SUAP del GAL Mongioie, con sede in Mombasiglio (CN) P.zza Vittorio Veneto n. 1, con nota assunta dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo il 22/09/2025 al prot. n. 41936/A1816B, ha comunicato l'avvio del Procedimento Unico Autorizzatorio ai sensi degli artt. 7 e 8 – Indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90, forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i e la contestuale avvenuta pubblicazione degli elaborati progettuali resi disponibili al link fornito dal medesimo Ente, con il temine ultimo per la trasmissione dei pareri di competenza, fissato al 11/12/2025 - relativa al progetto *di modifiche canale di adduzione e attraversamento in sub alveo con nuovo canale irriguo (C.I. Vigne); realizzazione scogliera protettiva e consolidamento opera di presa (C.I. Prati Nuovi); modifica e consolidamento opera di presa e realizzazione scala ittiofauna (C.I. Piana)*” del richiedente Consorzio Irriguo di II Grado Ellero - Corsaglia – Casotto, con sede in MONDOVI', Via G. B. Cottolengo 13.

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, con nota prot.

44152/A1816B del 06/10/2025, ha richiesto opportune integrazioni progettuali, trasmesse dal SUAP del GAL Mongioie, con nota assunta al prot. n. 44152 del 06/10/2025.

Preso atto:

- il SUAP del GAL Mongioie ha trasmesso le integrazioni, con note giunte in data 10/11/2025 ed assunte al prot. n. 49884, 49887, 49889 e 49893;

- che la documentazione tecnica rilevante ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale indicate in oggetto, risulta costituita dagli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Domenico Castelli, della soc. di Ingegneria STECI Srl e pubblicati sul link sopra citato (https://galmongioiesoccons-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/suap_galmongioie_galmongioiesoccons_onmicrosoft_com/EtiIldfi1tVAleQVoynimUBlO8mXrrs8gt0fCdtEfjC2A?e=oRN3Je) in base ai quali sono descritti gli interventi in questione e consistenti in:

- modifica canale di adduzione e attraversamento in sub alveo con nuovo canale irriguo (C.I. Vigne) (CNSPA335, attraversamento previsto in corrispondenza del mappale n. 84 del F.C. n. 4 del comune di Torre Mondovì e del mappale n. 169 del F.C. n. 28 del comune di San Michele Mondovì;
- realizzazione scogliera protettiva e consolidamento opera di presa (C.I. Prati Nuovi);
- modifica e consolidamento opera di presa e realizzazione scala ittiofauna (C.I. Piana).

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, è l'organo idraulicamente competente sui corsi d'acqua pubblici e/o demaniali di competenza regionale nella Provincia di Cuneo interferenti con il progetto, in ordine all'applicazione del Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 e nello specifico del torrente Mellea;
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 09/10/2025 al fine di verificare lo stato dei luoghi;
- a seguito dell'esame degli atti progettuali, si evince che la realizzazione delle opere in argomento sono ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Casotto.

Considerato che ai sensi dell'Art. 3 del regolamento, nel caso di interventi, occupazioni ed opere approvati in sede di conferenza di servizi, il provvedimento di concessione (CNSPA335) ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione viene rilasciato in sede di conferenza e, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a firmare il disciplinare e a versare il canone e la cauzione.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, inviterà il richiedente a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare i ratei mensili dei canoni demaniali dell'anno in corso e le cauzioni nell'esercizio 2025, pena la cessazione delle concessioni ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento regionale 10/2022.

- il canone annuo l'attraversamento in sub alveo della condotta irrigua del torrente Casotto (CNSPA335) è determinato in Euro 218,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta

nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024;

Dato atto che:

- l'importo del deposito cauzionale per l'attraversamento in sub alveo della condotta irrigua del torrente Casotto (CNSPA335) è determinato in Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00);

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Vista la L.R. n. 20/2002 e s.m.i. e la L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista il D. Lgs. 33/2013;
- Visti gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- Vista la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- Vista la L.R. n. 16 del 06/08/2025" Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la DGR n. 5-1482 del 08/08/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027,;

determina

1 - di concedere al Consorzio Irriguo di II Grado Ellero – Corsaglia – Casotto, con sede in MONDOVI', Via G. B. Cottolengo 13, l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di un attraversamento in sub alveo con nuovo canale irriguo (CNSPA335) in corrispondenza del mappale n. 84 del F.C. n. 4 del comune di Torre Mondovì e del mappale n. 169 del F.C. n. 28 del comune di

San Michele Mondovì;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - in assenza di piano di posa in roccia, il piano d'appoggio delle difese spondali in progetto dovranno essere poste ad una quota non inferiore ad 2,5 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 - le difese spondali in progetto dovranno essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 - la quota delle difese spondali in progetto non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insistono e della sponda opposta;
 - le difese spondali in progetto e gli interventi di consolidamento delle traverse esistenti, dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
 - dovrà essere particolarmente curato l'ammorsamento della nuova opera di difesa spondale nella sponda su cui insiste ed il ripristino dell'ammorsamento delle opere di presa nelle sponde stesse;
 - gli interventi di ripristino delle erosioni localizzate del coronamento delle traverse di derivazione, dovranno essere realizzati in modo tale da ridurre al minimo l'innalzamento della quota del coronamento stesso;
- c. eventuali opere da realizzarsi lungo la sponda del Torrente Casotto dovranno rispettare le distanze dal ciglio superiore della sponda del medesimo corso d'acqua come previsto dall'art. 96 - lettera f del R.D. 523/1904;
- d. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- e. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- h. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- i. non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- j. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da

non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla Determinazione/Provvedimento autorizzativo della CdS a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...).
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- o. *il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;*
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di **anni 30 (trenta)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione che deve avvenire, a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formulata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare l'importo del canone annuo per ciascuno dei n. 6 scarichi in Euro 191,00 e della cauzione infruttifera mediante deposito per ciascuno dei n. 6 scarichi in Euro 382,00 (pari a due annualità del canone) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, e di richiedere la firma del disciplinare, secondo quanto stabilito dagli artt. 3, 11 e 12 del regolamento;

5 - di stabilire:

- a. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma dei disciplinari o dei versamenti della cauzione e dei canoni entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata delle concessioni in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nei disciplinari;
- d. che il canone annuo, fissati in € 218,00 per l'attraversamento in sub alveo (CNSPA335) è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, sono dovuti per anno solare e saranno versati anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

6 - di dare atto che, l'importo di Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00) sarà versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi della concessione per l'attraversamento in sub alveo sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Alfio Rivero – istruttore tecnico

Claudia Punzi – istruttore amministrativo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20251127_CNSPA335_schemaDisciplinare.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione (Servitù) per la realizzazione di un attraversamento in sub alveo con canale irriguo, del Torrente Casotto, in comune di Torre Mondovì e San Michele Mondovì (CN) – CNSPA335.

Rep. n° del

Richiedente: Consorzio Irriguo di II Grado Ellero – Corsaglia – Casotto, con sede in MONDOVI', Via G. B. Cottolengo 13 (P.Iva 93038000043) nella persona di, in qualità di

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione di un attraversamento in sub alveo con canale irriguo, del Torrente Casotto, in comune di Torre Mondovì e San Michele Mondovì (CN) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore.

Catastalmente l'opera si colloca in corrispondenza del mappale n. 84 del F.C. n. 4 del comune di Torre Mondovì e del mappale n. 169 del F.C. n. 28 del comune di San Michele Mondovì (CN).

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.., che si intendono qui integralmente richiamate (Polizia Idraulica 7782).

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del

concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso
..... . Il presente
atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Gianluca COMBA)

(firmato in digitale)